

SCENARIO ITALIA

N. 32 - Anno II - Settimana 77
27 agosto 2021

SCENARIO ITALIA

Numero 32, Anno II - Settimana 77

27 agosto 2021

L'OCCIDENTE AFFRONTA IL DOSSIER AFGHANISTAN. L'ITALIA TORNA AL LAVORO, SI PENSA ALL'OBBLIGO VACCINALE



Il Ministero della Salute deciderà a fine settembre sulla base del successo della campagna di vaccinazioni Covid, ha affermato il Sottosegretario Andrea Costa

Preoccupa il mondo intero la situazione in Afghanistan, e in particolare nell'aeroporto di Kabul. Da quando le milizie dei talebani sono entrate nella capitale, lo scalo aeroportuale è stato teatro di complesse operazioni di evacuazione da parte di tutte le forze occidentali, in una situazione di crescente tensione che è esplosa ieri con un attentato rivendicato dalle forze dell'ISIS che ha causato oltre 170 morti. Il Presidente USA Biden ha dichiarato che le operazioni continueranno fino al 31 agosto e che ci sarà una risposta nei confronti dei terroristi.

Mentre l'Occidente affronta una situazione geopolitica e militare così complessa, lo scenario politico in Italia presenta diverse insidie. Al rientro in Parlamento della prossima settimana, saranno diversi i dossier sul tavolo, soprattutto di natura economica. Le forze politiche della maggioranza continuano il loro dibattito su delocalizzazioni e reddito di cittadinanza, e Palazzo Chigi punta a presentare il Ddl Concorrenza entro l'autunno. Una crisi di "opportunità politica", infine, ha spinto il Sottosegretario al MEF Claudio Durigon, della Lega, a presentare le dimissioni nella serata di ieri.

Oltre al timore di una crisi umanitaria è forte la preoccupazione per la condizione delle donne in Afghanistan. Si è parlato anche di questo a *G20 Conference Women's Empowerment*, un confronto sulla parità di genere, voluto dalla Presidenza italiana del consesso. Sempre in questa settimana, si è conclusa con successo la 42esima edizione del Meeting di Rimini: storico momento di dibattito sull'attualità a cui hanno partecipato alcuni dei principali protagonisti del mondo istituzionale ed aziendale. Anche sulla rete, grande attenzione all'Afghanistan con oltre 1,3 milioni di contenuti prodotti.

FOCUS: LA RIPRESA DEI LAVORI E IL DL COVID-ELEZIONI



La settimana istituzionale

I lavori istituzionali stanno gradualmente riprendendo dopo la breve interruzione di ferragosto. La crisi afghana, il perdurare della pandemia e le misure per la ripresa, le elezioni amministrative: diversi sono i dossier al centro dell'attività istituzionale. Nella settimana in corso, infatti, sono state convocate le Conferenze dei Capigruppo di Camera e Senato per la pianificazione della ripresa dei lavori parlamentari e si è riunito il Consiglio dei Ministri per deliberare, tra le altre, lo stato di emergenza per alcune regioni italiane. Infine, lo scorso 24 agosto, a seguito della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il cd. di Covid-Elezioni, licenziato dal Governo il 5 agosto.

Ripresa dei lavori parlamentari. Nel corso della giornata del 24 agosto si sono riunite le Conferenze dei Capigruppo di Camera e Senato che hanno fatto il punto sulla ripresa dei lavori parlamentari. Nello specifico, i lavori delle commissioni del Senato ripartiranno la prossima settimana mentre la prima seduta dell'Assemblea è prevista per il prossimo 7 settembre. L'aula della Camera tornerà invece a riunirsi il 6 settembre, per discutere del cd. decreto Green Pass, licenziato dal Governo lo scorso 22 luglio.

DI Covid-elezioni. Durante il Consiglio dei Ministri dello scorso 5 agosto il Governo ha approvato il cd. di Covid-Elezioni, contenente alcune disposizioni per permettere lo svolgimento delle consultazioni elettorali del prossimo autunno nel rispetto delle precauzioni imposte dalla pandemia. Le prossime elezioni amministrative, fissate per domenica 3 ottobre e lunedì 4 ottobre, saranno quindi caratterizzate da specifiche modalità operative per permettere lo svolgimento delle votazioni in sicurezza, garantendo anche agli elettori affetti da Covid-19 l'esercizio del diritto di voto, ospedalizzati e non. Tra le misure di maggior rilievo figurano:

- **Schede elettorali.** È rimesso all'elettore il compito di inserire, personalmente, la scheda elettorale nell'urna;

- **Sanificazione dei seggi.** Per consentire la completa sanificazione dei locali adibiti a seggio elettorale, il Governo ha previsto lo stanziamento di più di 11 milioni di euro, disponendo inoltre il necessario rispetto dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- **Sezioni elettorali ospedaliere.** Per garantire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini ospedalizzati, vista l'attuale situazione, saranno costituite sezioni elettorali ospedaliere nelle strutture sanitarie con almeno 100 e fino a 199 posti letto, abilitati alla raccolta del voto domiciliare anche dei ricoverati presso strutture sanitarie con meno di 100 posti letto;
- **Soggetti sottoposti a quarantena o isolamento fiduciario.** I cittadini sottoposti al regime di quarantena o isolamento fiduciario potranno esercitare il diritto di voto attraverso una specifica richiesta di voto presso il proprio domicilio.

Il provvedimento, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 23 agosto, è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali della Camera che, il prossimo 8 settembre, inizierà i lavori per la definitiva conversione in legge.

Consiglio dei Ministri. Nel corso del Consiglio dei Ministri del 26 agosto il Governo ha fatto il punto sulla difficile situazione in Afghanistan, ricevendo le informative del Ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, e del Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. Nel corso della seduta l'esecutivo ha inoltre deliberato lo stato di emergenza per le regioni Sicilia, Sardegna, Calabria e Molise, in relazione ai violenti incendi delle scorse settimane, e per le province di Como, Sondrio e Varese, colpite dall'ondata di maltempo lo scorso mese. Inoltre, qualche ora prima dell'inizio Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha conferito alla dottoressa Chiara Goretti, membro del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio, l'incarico di Coordinatrice della Segreteria tecnica del PNRR.

SCENARIO POLITICO

**Dimissioni del Sottosegretario Durigon e critiche al Decreto Delocalizzazioni**

Caso Durigon. Nel mese di agosto si è sviluppato un acceso dibattito sulle dichiarazioni rese dal Sottosegretario all'Economia Claudio Durigon della Lega, relative alla proposta di intitolare ad Arnaldo Mussolini un parco di Latina già dedicato ai giudici Falcone e Borsellino. In seguito alle critiche, che non gli sono state risparmiate nemmeno da molti membri del suo partito, e alle sollecitazioni del Presidente Draghi al leader della Lega Matteo Salvini, Durigon ha annunciato giovedì le proprie dimissioni. Nel frattempo il sostegno del Presidente Draghi al Ministro dell'Interno Lamorgese ha messo a tacere le critiche di Lega e Fratelli d'Italia, affiancate nella richiesta di dimissioni della Ministra - Scelta dal Presidente Sergio Mattarella all'inizio del Conte-bis - dalla squadra di Governo in seguito a un aumento degli sbarchi.

Delocalizzazioni. Dure critiche al Governo da parte del Presidente di Confindustria Bonomi, che dal palco del Meeting di Rimini ha attaccato il decreto contro le delocalizzazioni promosso dal Ministro del Lavoro Orlando e dal Viceministro Todde. Se da un lato Bonomi ha parlato di "misure punitive" nei confronti delle imprese contenute nella bozza di decreto, dall'altro il Viceministro Todde ha fatto presente che il decreto è attualmente una bozza e che non si tratta di logiche punitive, sottolineando che *"in Italia il concetto di impresa usa e getta va cancellato. Rispetto per la libertà d'impresa e per le scelte aziendali ma servono percorsi chiari, regolamentati e condivisi"*.

Draghi e la crisi in Afghanistan. Il Presidente Draghi ha condannato duramente l'attentato avvenuto presso l'aeroporto di Kabul il 26 agosto in una conferenza stampa in cui ha delineato gli attuali obiettivi dell'Italia nel Paese Mediorientale. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che, seppur l'obiettivo principale al momento sia concludere in sicurezza queste operazioni entro fine agosto, il Governo lavorerà per mantenere un canale di contatto sin dal ritiro, mentre le risorse destinate alle forze militari afgane saranno dedicate agli aiuti umanitari per la popolazione locale, invitando gli altri leader del G7 a mobilitarsi in tal senso.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Partito unico, gli elettori di Forza Italia e Lega rimangono poco convinti. Inizialmente proposta da Matteo Salvini, successivamente ripresa da Silvio Berlusconi, del tutto avversata da Giorgia Meloni, l'idea del partito unico non sembra convincere nessuno degli elettorati di riferimento. È quanto emerge dal sondaggio pubblicato da [AnalisiPolitica](#), il 15 agosto scorso. Secondo il sondaggio, solo un terzo degli elettori della Lega, il 33%, ritiene che l'opzione migliore sia quella del partito unico; il 52% pensa, al contrario, che sarebbe preferibile solo un'alleanza elettorale mentre si ferma all'8% la percentuale di coloro che preferirebbero non allearsi con FI, perché molte volte troppo vicina alla sinistra. In Forza Italia la tendenza non cambia, anche se la terza opzione, residuale nella Lega, raccoglie invece quasi un quarto degli elettori azzurri (23%): quella di non allearsi neppure con i leghisti. Per il resto, il 41% vuole solo un'alleanza elettorale mentre la percentuale di coloro che sono favorevoli al partito unico si ferma al 29%.

Comunali, Centrodestra avanti a Roma e Torino. Il Centrosinistra blinda Napoli e Bologna. A quasi un mese ormai dall'appuntamento elettorale del 3 e 4 ottobre, emergono i primi scenari sui Comuni al voto. Secondo l'ultima rilevazione realizzata del consorzio **Opinio Italia** per la RAI, il centrodestra sarebbe in vantaggio a Roma e Torino. Nella capitale l'unico candidato certo di andare al ballottaggio è Enrico Michetti del centrodestra che al primo turno raccoglierebbe una forchetta di voti che va dal 31 al 35%. Sfida serrata per il secondo posto che vede avvantaggiato il candidato di centrosinistra Roberto Gualtieri con una forbice di consenso che va dal 23% al 27%. Segue la sindaca uscente Virginia Raggi col 17%-21% e Carlo Calenda di Azione col 15%-19%. Anche a Torino, il candidato di centrodestra Paolo Damilano (42-46%) continua ad essere il favorito, mentre il candidato sostenuto dal centrosinistra Stefano Lo Russo è secondo con un consenso che va dal 39% al 43%. A Napoli e Bologna invece, i candidati sostenuti congiuntamente da PD e M5S, sembrano avere la vittoria in tasca. Nel capoluogo partenopeo Manfredi stacca il rivale di centrodestra Maresca di quindici punti (43-46% contro 27-31%). Fuori dai giochi gli altri candidati indipendenti Bassolino e Clemente. A Bologna Opinio prospetta una vittoria già al primo turno di Matteo Lepore. Rimane, infine, in bilico la sfida di Milano dove il sindaco uscente Beppe Sala, sostenuto dal centrosinistra, è per ora avanti (44%-48%) ma di poco sul candidato di centrodestra Luca Bernardo (40%-44%). La pentastellata Layla Pavone raccoglie tra il 3 e il 5%.

Greenpass, due italiani su tre favorevoli all'obbligatorietà. La questione che riguarda il Green Pass obbligatorio continua a dividere la politica. Tuttavia, secondo quanto mostra il sondaggio politico di [Piepoli](#) del 23 agosto 2021, la maggioranza degli italiani risulta comunque d'accordo con questa misura. Stando ai dati, il 25% degli intervistati si dice 'molto favorevole', mentre il 38% è 'abbastanza favorevole'. Significa che il 63% degli italiani accetta di buon grado il Green Pass, praticamente 2 cittadini su 3. Il 15%, resta comunque 'poco favorevole', mentre si ferma al 16% chi non lo è per nulla. E' solo 1 italiano su 6, dunque, ad essere apertamente contrario al Green Pass obbligatorio.

SUI MEDIA



Escalation di violenza in Afghanistan: il duplice attacco nei pressi dell'aeroporto di Kabul minaccia ulteriormente la stabilità dell'area. La situazione, già estremamente fragile, è precipitata durante la settimana in seguito ai due attacchi terroristici nella capitale. Tutto il mondo segue con apprensione gli sviluppi attraverso la narrazione dei media internazionali, anche tramite i canali social degli inviati rimpatriati e dei giornalisti più accreditati sul tema. L'opinione pubblica si interroga principalmente sulla decisione degli Stati Uniti di ritirarsi: una decisione, da molti definita avventata, che il Presidente Biden ha difeso come l'unica via possibile. Tra i commenti più autorevoli sulla questione spicca la riflessione dell'ex segretario di Stato Henry Kissinger pubblicata dal [The Economist](#) e ripresa anche dalla stampa italiana. *“Non è stato possibile trasformare il Paese in una democrazia moderna, ma la diplomazia creativa e la forza avrebbero potuto vincere il terrorismo”* ha dichiarato Kissinger. E ancora *“ciò che è stato trascurato è un'alternativa plausibile, combinando obiettivi realizzabili. La lotta agli insurrezionalisti avrebbe potuto essere ridotta al contenimento, piuttosto che alla distruzione dei talebani”*. Il dibattito al riguardo avrà certamente un lungo corso dal momento che la questione è complessa e sfaccettata. Il [The Wall Street Journal](#) raccoglie una pluralità di commenti e analisi sull'argomento.

Striscia di Gaza: riesplora l'offensiva tra Palestina e Israele. A tre mesi dall'ultimo scontro si riaccendono le tensioni. Due manifestazioni organizzate da Hamas, di cui una per commemorare l'anniversario dell'incendio di Al Aqsa, bruciata nel 1969, sembrano essere all'origine dei nuovi scontri con l'esercito israeliano. Secondo quanto si legge su [Al Jazeera](#), il nuovo conflitto è tra i più aspri dopo quelli del maggio scorso, apparentemente terminati con una tregua, in seguito alla mediazione dell'Egitto. Questa nuova spirale di violenza è cominciata a pochi giorni dal recente accordo di Israele con il Qatar e le Nazioni Unite, relativo alla ripresa

degli aiuti finanziari alla Striscia di Gaza. Le azioni di Hamas, pertanto, sono state lette da molti come un segnale di provocazione per forzare Israele ad allentare il blocco. Dall'altro lato, come riporta [Reuters](#), il Primo Ministro Naftali Bennett, in dialogo con Biden presso la Casa Bianca, ribadisce il rifiuto di una possibile risoluzione con la creazione di due Stati indipendenti.

Gender gap: come ripartire in modo equo. A Santa Margherita Ligure il primo G20 per i diritti delle donne. Ormai è un fatto: la pandemia ha allungato la strada per colmare il divario di genere. Secondo il Global Gender Gap Report del [World Economic Forum](#), in seguito alle ripercussioni della crisi sanitaria, il percorso per arrivare all'equilibrio è in una fase di stallo per molti grandi dell'economia globale. La questione afghana, poi, ha ricordato al mondo intero che è tutela dei diritti umani e pari opportunità di studio e lavoro sono strettamente legate. Si è parlato anche di questo al G20 Conference Women's Empowerment, tenutosi giovedì 26 agosto a Santa Margherita Ligure, per volontà della Presidenza italiana del consesso. L'iniziativa ha stimolato il confronto tra istituzioni, organizzazioni e professioniste da tutto il mondo. In apertura il [Premier Mario Draghi](#) ha dichiarato: *"In quanto Paesi del G20, abbiamo degli obblighi non soltanto nei confronti dei nostri cittadini, ma anche nei confronti della comunità globale. Dobbiamo difendere i diritti delle donne ovunque nel mondo, soprattutto dove esse sono minacciate"*.

Si è conclusa la 42° edizione del Meeting di Rimini, occasione di confronto sull'attualità culturale, istituzionale ed economica. Dal 20 al 25 agosto si è tenuto il Meeting di Rimini, che ha visto la partecipazione di alcuni dei principali protagonisti del Governo, delle istituzioni regionali e del mondo aziendale italiano. Comin & Partners, Communication Partner dell'iniziativa, ha anche preso parte al dibattito. Nel webinar *"Comunicare i temi complessi: ambiente, salute e sostenibilità del Paese"*, [Gianluca Comin](#), come ripreso dal [Sussidiario](#), ha analizzato l'evoluzione della comunicazione di impresa dopo l'impatto del Covid. *"La pandemia, innanzitutto, ha fatto emergere nuove responsabilità nei confronti degli utenti, dei consumatori e dei lavoratori: la comunicazione aziendale ha lanciato messaggi rassicuranti verso la situazione che stavano vivendo i lavoratori, un modo – secondo Comin – per dire "ci siamo, siamo presenti"*. [Gianluca Giansante](#) ha aperto il panel *"Riaprirsi al mondo in modo sicuro e sostenibile"* con una riflessione sul ruolo fondamentale della comunicazione nella promozione del turismo in Italia.

SULLA RETE

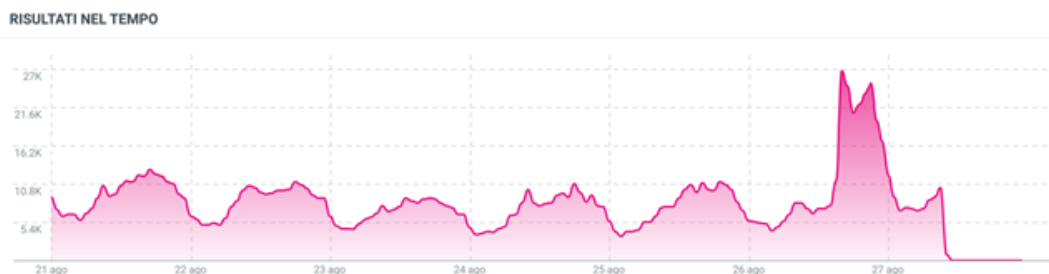


Anche online, da ormai due settimane, la crisi afghana è al centro del dibattito, con oltre 1,3 milioni di contenuti prodotti soltanto negli ultimi sette giorni. L'hashtag [#Afghanistan](#) ha accompagnato ora dopo ora l'evolversi della situazione. Sulla rete sono infatti circolate numerose foto e video di Kabul che hanno documentato, in real time, uno dei momenti più drammatici della storia contemporanea.

Ma i social media non vengono usati solo dal mondo occidentale per informare sull'evoluzione dei fatti. Sono infatti anche lo strumento scelto dai Talebani nella loro strategia di propaganda. È Twitter la piattaforma più utilizzata per mettere in atto una strategia di comunicazione in lingua inglese e rassicurante.

Allo stesso tempo, le piattaforme hanno previsto nuove [misure di sicurezza](#) per la tutela degli utenti nel Paese. Facebook ha bannato i Talebani da tutte le sue applicazioni (Facebook, Instagram e Whatsapp), mettendo in campo un team di esperti di lingua madre con l'obiettivo di contrastare i contenuti illeciti. LinkedIn, invece, ha lavorato per oscurare le connessioni degli utenti in Afghanistan in modo che non possano essere trovati.

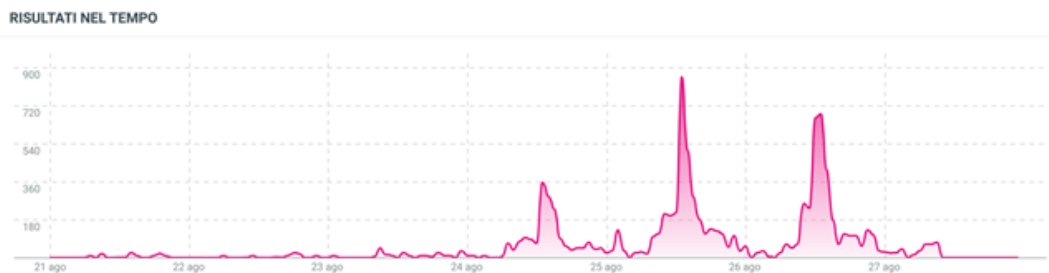
#Afghanistan



Tra le tendenze troviamo anche le [#Paralimpiadi](#), iniziate lo scorso 25 agosto a Tokyo. La cerimonia di apertura, dal titolo "We have the wings" riferito alle ali che spingono il sogno degli atleti paralimpici, ha visto esordire come prima delegazione quella degli atleti rifugiati, con un chiaro riferimento proprio a quanto sta accadendo in Afghanistan.

La delegazione italiana, che in questa edizione può contare sul gruppo di atleti più numeroso della storia delle Paralimpiadi del nostro Paese (115) era guidata dalla schermitrice Bebe Vio, già oro e bronzo 4 anni fa, e dal nuotatore Federico Morlacchi, un oro, tre argenti e tre bronzi nelle scorse due Paralimpiadi.

#Paralimpiadi

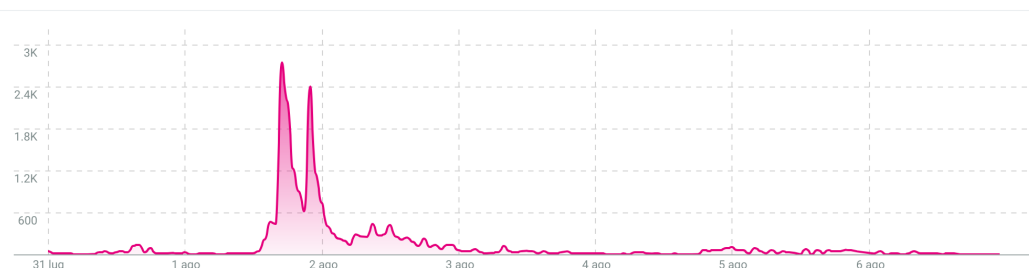


La settimana appena trascorsa è stata anche quella dell'anniversario del sisma che 5 anni fa ha duramente colpito il Centro Italia. Nella cerimonia di commemorazione sono intervenuti il Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Giovanni Legnini e il Capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Numerosi i contenuti di ricordo e vicinanza alle comunità locali prodotti dagli utenti sul web con l'hashtag [#Amatrice](#), ai quali si aggiungono quelli delle istituzioni e dei capi delle forze politiche.

L'anniversario è stato anche l'occasione per tracciare un bilancio delle azioni svolte finora per la ricostruzione: il [rapporto semestrale](#) diffuso dalla struttura commissariale nei giorni scorsi ha mostrato dati incoraggianti, con 3.300 cantieri avviati dall'inizio dell'anno e un ritmo dei lavori sempre più elevato che fa ben sperare per i prossimi mesi.

#Amatrice

RISULTATI NEL TEMPO



Social news dal mondo

TikTok introduce nuove regole per gli under 18. La società ha annunciato che, dalle prossime settimane, gli utenti più giovani che si iscriveranno sulla piattaforma troveranno come impostazione predefinita della messaggistica diretta l'opzione che non consentirà loro di contattare o essere contattati da utenti sconosciuti.

Altra novità riguarderà anche la visibilità dei contenuti di ciascun utente: i minori di 16 anni dovranno esplicitamente indicare se desiderano che i propri video siano visibili ai propri follower, a tutti gli amici o solo a se stessi.

"Le nuove misure vanno ad aggiungersi agli ulteriori strumenti e policy precedentemente introdotti per proteggere gli account degli utenti adolescenti come l'impostazione privata predefinita di tutti gli account appartenenti ai minori di 16 anni e l'aver disabilitato la messaggistica diretta per gli utenti dai 13 ai 15 anni", così TikTok ha motivato la scelta di introdurre le nuove regole.

Instagram abbandona lo swipe-up: in arrivo il nuovo adesivo-link. A partire dal 30 agosto Instagram dirà addio al gesto più utilizzato e ambito sulla piattaforma, lo [swipe-up](#), introdotto già da anni, solo per gli account con oltre 10 mila follower, per raggiungere una pagina web esterna all'app. Il sistema sarà sostituito da un nuovo adesivo, anche questo riservato ai profili che superino una certa soglia di follower.

La novità è stata già testata su alcuni profili negli ultimi mesi, sperimentando la maggiore funzionalità dello sticker rispetto allo swipe-up e convincendo i vertici di Instagram ad introdurre questo nuovo elemento.

Facebook lancia Novi, il nuovo portafoglio digitale per l'e-commerce. La piattaforma guidata da Mark Zuckerberg è pronta a scendere in campo nel mondo dei pagamenti digitali con [Novi](#), il portafoglio digitale che funzionerà sulla blockchain della criptovaluta proprietaria Diem.

Il capo dei servizi finanziari del colosso di Menlo Park, David Marcus, ha annunciato la notizia spiegando che “il cambiamento è atteso da tempo e avverrà, in un modo o nell’altro”. Con Novi, assicurano da Facebook, gli utenti potranno usufruire di pagamenti digitali più economici, interoperabili e accessibili a tutti. Agli utenti basterà convertire il proprio denaro in valuta Diem e inviarlo così ad altre persone in tutto il mondo o usarlo per realizzare acquisti su internet.

Con Novi e l’intelligenza artificiale del [sistema GrokNet](#), che consente di riconoscere i prodotti che si trovano all’interno delle immagini, Facebook si appresta ad entrare nel mondo del social e-commerce e creare il proprio centro di scambi online, che secondo una recente analisi, porterebbe circa 50 miliardi di dollari all’anno entro il 2023, solo negli Stati Uniti.